UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

SCIENZE GIURIDICHE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'IMPRESA

CLASSE LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche

Coorte 2021/2022

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN SCIENZE GIURIDICHE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'IMPRESA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Scienze Giuridiche (LM/SC-GIUR) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 31/01/2018, n. 77.
3. Il presente regolamento risulta approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio: 04/05/2021
    ii. Commissione Paritetica: 05/05/2021
    iii. Consiglio di Dipartimento: 05/05/2021
    iv. Scuola di riferimento: 06/05/2021

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Esperto legale di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  L'esperto legale d'internazionalizzazione e d'innovazione delle imprese e una figura professionale dotata di competenze interdisciplinari avanzate di natura giuridico-economica, in grado di affrontare le molteplici e diverse esigenze che oggi ha l'impresa sul mercato globale. Il profilo professionale che si intende formare deve essere in grado di: - assistere le imprese nei progetti d'innovazione mediante il corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali sotto il profilo giuridico; - gestire l'impresa nel mercato globale e nell'economia dell'innovazione; - offrire consulenza in materia di proprieta industriale (marchi e brevetti) con riferimento alla disciplina internazionale ed europea in materia.; - gestire l'accesso ai fondi per la ricerca e l'innovazione (europrogettazione), e la presentazione di progetti di finanziamento europei nonche seguirne

la gestione tecnica e rendicontazione finanziaria; - gestire procedure di appalti privati e pubblici nazionali ed internazionali; - offrire consulenza in materia di import-export e di contrattualistica internazionale legata agli scambi internazionali di merci e servizi; - curare gli aspetti relativi alla conformita delle pratiche commerciali con i "non-trade values" come ambiente e diritti umani; - mediare e interloquire con le autorita nazionali competenti per l'internazionalizzazione e prestare assistenza nell'espletamento delle pratiche amministrative volte a realizzare progetti d'internazionalizzazione mediante il corretto utilizzo degli strumenti nazionali posti a protezione degli investimenti esteri; - offrire consulenza specialistica alle imprese che vogliano investire all'estero o gestirne i processi dall'interno; - gestire le risorse umane e le relazioni industriali in imprese multinazionali e durante i processi di internazionalizzazione; - gestire i bilanci e la reportistica internazionale delle imprese multinazionali; - assistere gli organi societari e gestire modelli societari complessi di corporate governance; - gestire i modelli organizzativi di impresa e i sistemi di certificazione di qualita; - utilizzare le tecniche di risoluzione di controversie internazionali, sia tradizionali (arbitrato) sia alternative (ADR).

- **Competenze associate alla funzione**

Il corso mira a formare figure professionali in possesso di competenze avanzate e specializzate di natura giuridica ed economico-gestionale, in possesso di una approfondita conoscenza delle dinamiche dei mercati a livello globale e delle pratiche commerciali internazionali, delle dinamiche di sviluppo dell'impresa mediante l'uso di nuove tecnologie digitali. Competenze specifiche associate alla funzione: - conoscenza specialistica avanzata e capacita di utilizzo delle nuove tecnologie digitali per l'innovazione; - capacita di soluzione dei problemi giuridici dei servizi della societa dell'informazione, in particolare, del commercio elettronico; - conoscenza specialistica avanzata del diritto di proprieta industriale e capacita di sfruttamento di marchi e brevetti internazionali ed europei; - conoscenza specialistica in materia di finanziamenti su bandi competitivi internazionali ed europei, ai fini della internazionalizzazione e innovazione delle imprese, in materia di nuove tecnologie, ambiente e sviluppo sostenibile, trasporti e infrastrutture; - capacita avanzate di gestire appalti privati e pubblici, nazionali ed internazionali e di gestire i modelli organizzativi della disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione; - conoscenza avanzata delle pratiche commerciali internazionali ed europee; - conoscenza specialistica avanzata della disciplina dei contratti internazionali relativi al commercio di beni e servizi e capacita elevata di redigere contratti internazionali e gestirne l'esecuzione; - capacita di espletamento delle pratiche amministrative connesse alle attivita del commercio internazionale, all'import-export, incluse quelle di deposito doganale e deposito fiscale IVA; - conoscenza specialistica avanzata degli accordi multilaterali che fanno capo al sistema GATT/OMC, e capacita di gestione (utilizzo e contrasto) delle pratiche commerciali restrittive del commercio internazionale come divieti d'importazione, contingentamenti, licenze d'importazione e d'esportazione; - conoscenza della regolamentazione relativa alle pratiche che minano la concorrenza internazionale come il dumping e capacita di utilizzo dei mezzi di contrasto come i dazi antidumping; - conoscenza avanzata della disciplina degli investimenti esteri e capacita di assistere l'impresa nella negoziazione dei contratti internazionali d'investimento e nelle pratiche di delocalizzazione e nella gestione del personale e delle relazioni industriali transnazionali; - conoscenza specialistica avanzata del diritto del lavoro e delle relazioni industriali internazionale ed europeo con particolare riguardo alla liberta di circolazione e di stabilimento, al distacco transnazionale di lavoratori; - capacita di negoziare e implementare accordi-quadro transnazionali e modelli di responsabilita sociale di impresa nelle global supply chains; - capacita avanzata di implementare modelli di responsabilita sociale d'impresa e di sviluppo sostenibile; - conoscenza specialistica dei modi e delle tecniche di risoluzione delle controversie commerciali internazionali sia tradizionali, come l'arbitrato, sia alternative (ADR); - capacita di gestire le relazioni con i professionisti esterni all'impresa incaricati di rappresentarla e di relazionarsi con gli organi preposti alla soluzione del contenzioso giudiziale o stragiudiziale; - capacita avanzate di gestione e controllo di modelli organizzativi (con particolare riguardo all'insorgenza della responsabilita penale ex D. Lgs. 231/2001) al fine di garantirne effettivita e adeguamento; - conoscenza specialistica dei mercati

innovativi e conoscenze applicate sull'analisi delle reti di impresa e sui principali driver di cluster tecnologici e degli aspetti gestionali del marketing digitale.

- **Sbocchi occupazionali**

  L'esperto legale d'internazionalizzazione e d'innovazione delle imprese e una figura professionale dotata di competenze e abilita avanzate interdisciplinari spendibili sia come posizione interna all'impresa, nel settore legale, sia quale libero professionista (freelance) operante dall'esterno in qualita di consulente specializzato per sviluppare singoli progetti di internazionalizzazione e/o d'innovazione, sia quale collaboratore (paralegal) altamente qualificato di studi legali internazionali che si occupano d'innovazione e internazionalizzazione d'impresa.

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa è caratterizzato da obiettivi formativi riferibili alla figura dell'esperto legale di internazionalizzazione e innovazione delle imprese, dotato di elevate competenze a carattere interdisciplinare spendibili in servizi interni all'impresa, o come consulente esterno specializzato in progetti di internazionalizzazione e/o di innovazione, o ancora come collaboratore (paralegal) altamente qualificato di studi legali internazionali che si occupano di innovazione e internazionalizzazione d'impresa.
Il percorso formativo mira a fornire conoscenze avanzate di natura giuridica volte a comprendere le dinamiche di investimento sui mercati a livello globale e le strategie di sviluppo dell'impresa mediante l'uso di nuove tecnologie attraverso un percorso interdisciplinare le cui attivita formative sono riconducibili alle seguenti tre aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneita scientifico-disciplinare:
-Area Giuridica
-Area Aziendale
-Area Economica
Nell'ambito delle aree di apprendimento il percorso formativo prevede insegnamenti obbligatori e insegnamenti opzionali. Il percorso prevede il graduale inserimento di insegnamenti e di attivita seminariali in inglese per consentire l'acquisizione del linguaggio tecnico specialistico internazionale; seminari di approfondimento professionale, stages e tirocini formativi presso imprese, organizzazioni nazionali e internazionali e studi professionali; nonché attivita di progettazione, ricerca o analisi di casi che stimolino la capacita di operare in situazioni complesse con utilizzo di strumenti interdisciplinari.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa:
- è in grado di assistere l'impresa nella negoziazione di contratti internazionali d'investimento e nelle pratiche di delocalizzazione e gestione del personale e delle relazioni industriali transnazionali;

- è in grado di espletare pratiche amministrative connesse alle attivita del commercio internazionale, all'import-export, incluse quelle di deposito doganale e deposito fiscale IVA;
- è in grado di redigere e interpretare contratti internazionali e di gestirne l'esecuzione, di risolvere controversie commerciali tramite forme arbitrali e di ADR internazionali, di interpretare e applicare le discipline interne ed europee in materia di diritto societario e della concorrenza;
- è in grado di interpretare e risolvere problemi giuridici legati alla societa dell'informazione, in particolare, del commercio elettronico, di tutela della privacy e gestione di banche-dati;
- è in grado di registrare marchi e brevetti e di utilizzare forme di innovazione legate al funzionamento di reti di impresa e di cluster tecnologici e di gestire il marketing digitale;
- è in grado di presentare, realizzare e rendicontare progetti di finanziamento internazionali ed europei in materia di nuove tecnologie, ambiente e sviluppo sostenibile, trasporti e infrastrutture;
- è capace di negoziare e implementare accordi collettivi transnazionali e modelli di responsabilita sociale di impresa nelle global supply chains;
- è in grado di gestire procedure di appalti privati e pubblici, nazionali ed internazionali e di verificare l'adeguatezza dei modelli organizzativi adottati con particolare riguardo agli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione, insorgenza di responsabilita penale;
- possiede capacita comunicative che gli consentono di interrelarsi con i diversi settori dell'impresa e di interloquire con professionisti esterni, con partner commerciali e con istituzioni nazionali e internazionali.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area Economica**
  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l?Internazionalizzazione e l'Innovazione dell'impresa deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza degli strumenti economici di base necessari a comprendere il contesto nel quale si svolge l'attivita dell'impresa, con riguardo alle dinamiche economiche globali e ai processi di cambiamento tecnologico nonché al quadro economico-istituzionale nel quale si svolgono le attivita innovative delle imprese. Si presterà particolare attenzione alle problematiche attinenti a: determinanti ed impatti dell'innovazione tecnologica; dinamiche concorrenziali indotte dall'innovazione digitale sia online (economia delle piattaforme, dei big data e dell'artificial intelligence) che nei settori tradizionali; strategie di Ricerca&Sviluppo e processi innovativi; analisi dei mercati a rete e delle reti di imprese; effetti sulla globalizzazione dei mercati del processo di digitalizzazione e caduta dei costi di comunicazione; analisi dei flussi di commercio internazionale; imprese multinazionali; investimenti diretti esteri; catene globali del valore; aspetti economici del settore dei trasporti, della logistica e del supply chain management (programmazione delle infrastrutture, pianificazione e assetto di settore e impatti sull'attivita d'impresa) e, infine, implicazioni che l'attuale contesto economico internazionale e la regolamentazione degli scambi pongono per la circolazione delle merci.

  - **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

    L?insieme delle conoscenze economiche acquisite dal laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa è funzionale a:
    consolidare la capacita di affrontare situazioni complesse ed elaborare strategie innovative nell'ambito delle dinamiche economiche globali da una prospettiva interdisciplinare;
    rendere il laureato capace di utilizzare gli strumenti giuridici volti a tutelare e proteggere prodotti o servizi a forte contenuto innovativo e di trattare questioni giuridiche legate alle tecnologie digitali,

ai trasporti e alla internazionalizzazione con una maggiore consapevolezza delle dinamiche economiche nelle quali essi si inseriscono; e a
rafforzare la capacita del laureato di definire un posizionamento dell'impresa ispirato a principi di compliance sostanziale con il contesto normativo di riferimento.
Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti piu complessi rispetto ai casi stilizzati presentati nel manuale, nonché di sviluppare spirito critico e capacita di comunicazione scritta e orale dei concetti economici rilevanti. In particolare, il laureato è capace di: interpretare in maniera critica le dinamiche concorrenziali che caratterizzano il settore di operativita dell'impresa e le dinamiche economiche internazionali; di descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione; di comprendere e risolvere le principali problematiche di natura aziendale ed economica che contraddistinguono le attività di consulenza a favore delle imprese impegnate nei processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attivita produttive; comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia dei sistemi economici aggregati sfruttando l'aumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione; discutere con consapevolezza e interpretare in maniera critica come l'innovazione impatta sulle imprese e sul ruolo delle nuove tecnologie e, infine, di valutare gli effetti sull'impresa di specifiche politiche di incentivazione dell'innovazione.
La metodologia adottata per raggiungere questi obiettivi è articolata e prevede, oltre alla didattica frontale, la presentazione e discussione di casi studio, la presentazione di progetti di gruppo e individuali ed esercitazioni su software specifici. Tutte queste attività costituiscono anche occasione di verifica dell'acquisizione delle competenze, insieme alla somministrazione di test scritti e a prove orali.

- **Area giuridica**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve possedere, a conclusione del percorso formativo, conoscenze approfondite del sistema di liberalizzazione degli scambi e di regolazione dei mercati a livello mondiale; dei limiti alla libertà d'impresa e del diritto europeo della concorrenza e degli aiuti di stato; degli strumenti giuridici e finanziari a supporto della coesione sociale e territoriale; dei principali contratti d'impresa utilizzati a livello internazionale e delle forme di responsabilita civile, penale e amministrativa; dei problemi giuridici posti dalla raccolta, interconnessione e utilizzo di grandi quantità di informazioni, con riguardo alla privacy e sicurezza dei dati; della tutela della proprietà intellettuale con particolare riguardo ai brevetti, marchi e al diritto d'autore; dei modelli societari presenti negli ordinamenti dei principali Paesi; delle forme di regolazione delle prestazioni transnazionali di lavoro; delle procedure giudiziali e stragiudiziali di tutela di imprese, enti e consumatori nello spazio giudiziario europeo e internazionale, dei principi e criteri di imposizione fiscale applicati all'impresa transnazionale, dei principi giuridici ed etici che devono ispirare i processi di innovazione tecnologica. Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, seminari di approfondimento, discussione di casi, cliniche legali, testimonianze di imprese e stakeholder, esercitazioni pratiche, giochi di ruolo.

  - **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

    Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve essere in grado di applicare correttamente gli strumenti concettuali e analitici propri delle Scienze Giuridiche per operare con autonoma capacità di approfondimento critico su

questioni complesse di rilievo transnazionale e per risolvere casi concreti e problemi giuridici sottesi alla contrattazione che si svolge nei mercati europei e globali. La consapevolezza delle interazioni tra fenomeni giuridici, etici ed economici mira inoltre a far acquisire capacità di giudizio nonché attitudine al problem solving, in un contesto competitivo e in continua evoluzione. Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in seminari di approfondimento con professionisti ed esperti della realtà economica e istituzionale, mira a favorire lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio.
Le verifiche mirano ad accertare la capacità di inquadramento dei diversi istituti, la proprietà di linguaggio e l'acquisizione delle specifiche terminologie di settore, la padronanza del metodo giuridico in un contesto di rilievo internazionale/transnazionale, capacità analitiche e di giudizio.

- **Area Aziendale**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza: delle principali nozioni dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa, con particolare riferimento ad aspetti relativi alla progettazione delle organizzazioni e alle modalità di funzionamento e organizzazione del lavoro; dei modelli di bilancio internazionale delle imprese e dei principi contabili di riferimento; degli strumenti operativi di marketing digitale; delle principali regole nazionali ed internazionali relative al settore dei trasporti e della logistica, con particolare riferimento alle normative doganali. Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, studio individuale, guidato e autonomo.
    L' efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale, in termini di conoscenza e comprensione, è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attivita formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

  - **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

    Il laureato magistrale in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa deve essere in grado di applicare strumenti concettuali e analitici delle scienze aziendali volti a: identificare i principali processi e pianificare interventi di analisi organizzativa; progettare e verificare l'idoneita effettiva del modello organizzativo e la sua resistenza all'eventuale vaglio della magistratura penale; elaborare meccanismi e procedure efficaci di segnalazione di situazioni di rischio; costruire modelli organizzativi post-delictum e gestire la vita dell'organizzazione dopo l'applicazione di misure cautelari reali; analizzare ed interpretare i modelli di bilancio a vocazione internazionale, anche con riferimento a piccole e medie imprese; utilizzare gli strumenti operativi del marketing digitale e costruire piani di web marketing; garantire un quadro di sicurezza normativa che eviti rischi sanzionatori e assicuri una adeguata compliance delle normative nazionali e internazionali applicate al settore dei trasporti, con particolare riferimento alle nuove tecnologie.
    Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, le attività in aula, lo studio di casi aziendali, lo svolgimento di esercitazioni, il tirocinio curriculare e la preparazione della prova finale. Le verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

  Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa, grazie al possesso di conoscenze e capacità critiche e analitiche sulle principali categorie privatistiche e pubblicistiche non solo in ambito nazionale, ma anche con riferimento allo spazio giuridico europeo e internazionale, nonché di conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari, sviluppa la capacità di affrontare situazioni complesse e di elaborare strategie innovative, con spiccata attenzione alla dimensione transnazionale e alla capacità di trattare questioni giuridiche legate all'uso di tecnologie digitali.
  Il percorso formativo del laureato magistrale taglia trasversalmente saperi disciplinari tradizionali e sollecita fortemente l'autonomia di giudizio dello studente, portato a costruire un proprio percorso di studio esercitando l'opzione tra diversi insegnamenti, acquisendo competenze metodologiche distinte, utilizzando le capacitaà acquisite in periodi di tirocinio e stage per la preparazione della prova finale, che potrà avere carattere originale e innovativo mettendo pienamente a frutto le competenze e capacità critiche acquisite nel percorso di studio.
  La novità del Corso di studio e dei programmi di insegnamento proposti (non si tratta dei tradizionali programmi di insegnamento dei Corsi di studio giuridici, tant'è che spesso non vi sono libri di testo completi e adeguati, o non sono presenti sul mercato editoriale italiano) obbliga lo studente ad attingere a varie fonti, a confrontarle tra loro, ad acquisire diversi punti di vista e diversi approcci metodologici, anche su testi e documenti stranieri. La pluralità delle fonti e l'esigenza di interpretarle e inquadrarle correttamente nel sistema giuridico multilivello, distinguendo tra strumenti cogenti e non cogenti, stimola fortemente l'autonomia di giudizio e la capacità analitica dello studente, contribuendo a formare un esperto legale consapevole delle diverse possibili soluzioni a problematiche complesse.
  La verifica dell'acquisizione di autonoma capacita di giudizio viene testata attraverso la valutazione dell'apporto individuale ad attivita seminariali di approfondimento critico, alla discussione di casi, alla preparazione di cliniche legali, alle attività di stage e tirocinio nonché alla elaborazione della prova finale.

- **Abilità comunicative**

  Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa apprende nel corso di studio ad esporre con linguaggio tecnico appropriato nozioni e concetti, in forma orale e scritta; a comunicare e a trasmettere informazioni, giudizi di valore e proposte; a redigere documenti, pareri, progetti in cui rielabora e classifica informazioni; a utilizzare criticamente argomenti; a utilizzare in modo strategico le tecnologie digitali.
  La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono lo svolgimento di seminari, anche in inglese o in altra lingua straniera, la discussione di casi e di report, la redazione di progetti e di pareri su questioni specifiche, la presenza di testimonianze aziendali e istituzionali. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma sintetica o analitica, è affidata a forme di esercitazione orali o scritte previste da ciascun insegnamento, e culminante nella prova finale, che costituisce il momento di verifica delle capacita raggiunte in questo ambito.
  In particolare, le modalita interattive di insegnamento, così come l'interlocuzione con testimonianze aziendali mirano a favorire l'acquisizione e l'espressione di abilità comunicative negli studenti. Tramite l'organizzazione di gruppi di lavoro e l'esposizione di casi gli studenti vengono incentivati a presentare ai loro compagni e/o a interlocutori esterni le loro idee, ad argomentare le loro posizioni, a esporre in maniera chiara e sintetica il loro punto di vista su problemi analizzati.
  Particolare attenzione sarà rivolta alla comunicazione realizzata con supporto informatico e alla comunicazione in lingua inglese attraverso seminari e laboratori professionalizzanti dove gli studenti possano apprendere nuove modalità e tecniche comunicative. Insegnamenti specifici sono dedicati a

strategie di comunicazione tramite le tecnologie digitali.

- **Capacità di apprendimento**

  Il laureato magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità: apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi un'idea della realtà - in stretta aderenza alle tematiche e alle metodologie delle discipline giuridiche, aziendali, economiche previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Attraverso l'attività didattica il laureato acquisisce non solo nozioni e informazioni, ma schemi concettuali attraverso i quali è in grado di inquadrare nuove conoscenze, trasferirle da un campo all'altro, incrementare la capacità di auto-apprendimento ovvero di imparare ad apprendere.
  La capacità di apprendimento è stimolata dalla attiva ricerca di informazioni e documenti, dall'analisi di casi di studio, dalla redazione di pareri e clausole contrattuali, dalla risoluzione di problemi giuridici complessi individuando le norme applicabili al caso di specie, dal commento a sentenze, dalla preparazione di interventi programmati in seminari di approfondimento svolti con esperti e con testimoni aziendali e professionali, dalla lettura e analisi di bilanci aziendali, dalla risposta a quesiti volti a verificare le capacità di apprendimento.
  Attraverso seminari professionalizzanti e laboratori, nonché attraverso lo svolgimento di periodi di tirocinio in imprese e organizzazioni, lo studente ha modo di sviluppare un'autonoma capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali, potenziando la sua capacità di apprendimento. L'acquisizione di tali capacità è verificata tramite un giudizio analitico affidato al tutor aziendale in caso di tirocinio e stage, ovvero attraverso la valutazione del docente circa il grado di partecipazione e coinvolgimento in attività seminariali, di laboratorio e nelle cliniche legali.

Art. 4
Conoscenze richieste per l’accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale 'Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese GIUR.INN' occorre essere in
possesso di un titolo di laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
In particolare, possono essere ammessi al CdS tutti coloro che abbiano acquisito la Laurea Triennale o la Laurea magistrale a ciclo unico rispettivamente nelle classi L-14 e L-MG/01, ex D.M. 270/04 e D.M. 509/99.
Per i laureati in altre classi, l'ammissione al corso è subordinata al conseguimento di un predefinito numero di CFU in determinati insiemi di SSD. In particolare, possono essere ammessi al CdL magistrale tutti coloro che abbiano acquisito nella laurea triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, affini o integrativi o a scelta dello studente) ritenuti congrui rispetto ai profili che si intendono formare, nei seguenti 3 raggruppamenti:

Nel gruppo A) almeno 27 cfu nei seguenti SSD:

IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/20, **di cui obbligatoriamente** almeno 12 CFU nelle discipline rientranti nei settori SSD IUS/01 Diritto privato e IUS/09 Diritto pubblico.

Nel gruppo B) almeno 27 cfu nei seguenti SSD:

SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13

Nel gruppo C) almeno 9 cfu nei seguenti SSD:

SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SPS/04, SPS/09, SPS/12, INF/01, ING, INF/05, ING-INF/35

E' ammessa una tolleranza fino a un massimo del 10%. Tale margine di tolleranza puo applicarsi indifferentemente a uno solo dei gruppi di SSD sopra elencati o a piu gruppi.
Tra i requisiti di accesso è richiesta la conoscenza della lingua inglese, in forma scritta ed orale. Il possesso di tali competenze deve attestarsi almeno sul livello B2.

La verifica della personale preparazione, alla quale si accederà soltanto dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari, si considera assolta positivamente in caso di conseguimento di una laurea triennale nella classe L-14 o di una laurea magistrale a ciclo unico nella classe L-MG/01, o equipollenti, con votazione finale superiore a 90. Per tutte le altre classi di laurea, sono previste nel Regolamento Didattico del Corso di Studio modalità di verifica della personale preparazione che prevederanno la valutazione delle singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) quali colloquio individuale e/o test.
In caso di accertate carenze formative, saranno previste forme di integrazione curriculare da assolvere attraverso l'acquisizione dei crediti mancanti nei settori in cui sono state rilevate carenze, prima del sostenimento degli esami del corso di studio.

Modalità di ammissione

Il Regolamento didattico del CdS prevede quale modalità di ammissione il colloquio individuale degli studenti pre-immatricolati con la Commissione didattica del CdS, al fine di consentire alla Commissione di valutare la personale preparazione di ciascuno studente. Tale specifico e formalizzato processo di verifica della personale preparazione si considera assolto positivamente, ai sensi dell'art. 4, c. 5, del Regolamento, in caso di conseguimento di una laurea triennale in Servizi giuridici (L-14) o di una Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (L-MG/01) con votazione finale superiore a 90.
In tutti gli altri casi -laurea triennale diversa da quelle sopraindicate o votazione finale inferiore a 90- gli studenti sono invitati ad un colloquio individuale allo scopo di rilevare eventuali carenze formative per indirizzarli al recupero delle conoscenze con corsi integrativi e incontri di studio con singoli docenti delle discipline interessate.
La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso e vi possono accedere solo studenti in possesso dei requisiti curriculari: in particolare il possesso dei requisiti curriculari non può essere considerato come assolvimento della verifica della personale preparazione.

Il possesso dei requisiti in ingresso da parte della Commissione didattica riguarda:
- L'acquisizione di almeno 27 CFU in SSD di area giuridica, tra cui l'obbligatoria acquisizione di conoscenze e competenze pari ad almeno 12 CFU nei SSD IUS/01 Diritto privato e IUS/09 Diritto pubblico, discipline fondamentali per il profilo professionale che il CdS intende formare. La carenza formativa su questi SSD comporta l'obbligo di acquisire i CFU mancanti attraverso lo svolgimento di prove di esame su queste materie, in via prioritaria rispetto alla acquisizione di CFU relativi alle attività previste dal piano di studio;
- L'acquisizione di almeno 27 CFU in area economico-aziendale e di almeno 9 cfu in area informatica, statistica, sociologica o politologica, con un margine del 10% applicabile a una sola delle tre aree o al loro insieme
- La verifica della conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua inglese a un livello almeno corrispondente al B2. Il colloquio con la Commissione didattica mira a verificare tale livello di conoscenze e a indirizzare lo

studente al recupero delle stesse attraverso l'acquisizione della idoneita linguistica prevista dal CdS triennale, ovvero il conseguimento di idonea certificazione delle abilità linguistiche tramite la frequenza di un corso di lingua inglese di livello B2 organizzato dal CLA o da istituto privato accreditato
La Commissione didattica del CdS è composta dai Professori: Fausta Guarriello (email: fausta.guarriello@unich.it), Fausto Di Vincenzo (email: fausto.divincenzo@unich.it) e Ilaria Ottaviano (email: ilaria.ottaviano@unich.it), con la collaborazione della dott. Alessandra Morelli della Scuola cui il CdS afferisce (email: alessandra.morelli@unich.it).
La Commissione istruisce le pratiche-studenti del CdS e segnala alla segreteria studenti gli obblighi di integrazione dei CFU mancanti nelle diverse discipline per ciascuno studente.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E INVESTIMENTI ESTERI	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Annuale**
· DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E INVESTIMENTI ESTERI A	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/13	Primo Semestre
· DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E INVESTIMENTI ESTERI B	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/13	Secondo Semestre
MODELLI ORGANIZZATIVI E RESPONSABILITA' D'IMPRESA	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Annuale**
· MODELLI ORGANIZZATIVI E RESPONSABILITA' D'IMPRESA A	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/10	Primo Semestre
· MODELLI ORGANIZZATIVI E RESPONSABILITA' D'IMPRESA B	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/16	Secondo Semestre
DIRITTO EUROPEO E INTERNAZIONALE DEI CONTRATTI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/01**	**Primo Semestre**
DIRITTO TRANSNAZIONALE DEL LAVORO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/07**	**Primo Semestre**
SISTEMI COMPARATI DI CORPORATE GOVERNANCE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/04**	**Primo Semestre**
SEMINARI DI	**3**	**Attività formativa di**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**

APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE AZIENDALI, VISITE AZIENDALI		**sola Frequenza**			
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/04**	**Secondo Semestre**
DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/01**	**Secondo Semestre**
ECONOMIA E POLITICA DELL'INNOVAZIONE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/02**	**Secondo Semestre**
LIBERTA' ECONOMICHE E REGOLAZIONE DEI MERCATI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/09**	**Secondo Semestre**
POLITICHE EUROPEE DI COESIONE E EUROP ROGETTAZIONE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/14**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
TRASPORTI, LOGISTICA, MERCEOLOGIA DOGANALE	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Annuale**
· TRASPORTI, LOGISTICA, MERCEOLOGIA DOGANALE A	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SECS-P/06	Primo Semestre
· TRASPORTI, LOGISTICA, MERCEOLOGIA DOGANALE B	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SECS-P/13	Primo Semestre
DIRITTO DEI CONTRATTI E SERVIZI PUBBLICI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/10**	**Primo Semestre**
ECONOMIA E MARKETING DIGITALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/08**	**Primo Semestre**
INSEGNAMENTO A SCELTA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
FISCALITA' INTERNAZIONALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/12**	**Secondo Semestre**
MODELLI DI REPORTING INTERNAZIONALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SECS-P/07**	**Secondo Semestre**
TUTELA GIURISDIZIONALE INTERNAZIONALE E ADR	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/15**	**Secondo Semestre**
PROVA FINALE	**16**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**
TIROCINI FORMATIVI E	**8**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**

STAGE					

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il curriculum offerto agli studenti è quello tipico della classe di laurea magistrale, teso alla formazione di un esperto legale di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese, dotato di competenze e abilità avanzate interdisciplinari spendibili sia come posizione interna all'impresa, prevalentemente nel settore legale, sia quale libero professionista (freelance) operante dall'esterno in qualità di consulente specializzato per sviluppare singoli progetti di internazionalizzazione e/o d'innovazione, sia come collaboratore (paralegal) altamente qualificato di studi legali internazionali che si occupano di internazionalizzazione e innovazione dell'impresa.

Il curriculum non prevede propedeuticità.

1. Tipologia delle forme didattiche adottate e modalità di accertamento della preparazione per l'attribuzione dei relativi CFU

Il corso prevede la partecipazione a:

- lezioni frontali volte all'approfondimento delle materie di insegnamento, all'esame di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti e alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale;

- esercitazioni, dirette principalmente alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativo-gestionali e alla elaborazione delle soluzioni operative più adeguate, organizzate in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti;

- seminari volti all'approfondimento di temi specifici, organizzati in modo da stimolare il confronto tra i docenti/testimoni aziendali e/o professionali e gli studenti partecipanti;

-laboratori in cui gli studenti sono sollecitati a migliorare le competenze linguistiche acquisendo padronanza della terminologia giuridica in inglese attraverso la lettura e la redazione di atti e documenti.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi verrà accertato attraverso forme di verifica continua (discussioni guidate, relazioni, partecipazione a lavori di gruppo, cliniche legali, ecc.), nel corso degli esami di profitto, principalmente orali, nonché mediante la valutazione dell'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Attività a scelta dello studente:

-1 insegnamento a scelta dello studente per 9 CFU scelto liberamente dagli studenti tra quelli attivati annualmente dal Corso di Laurea, in coerenza con il percorso formativo del Corso medesimo e tra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Stage e tirocini formativi e modalità di accertamento dei risultati raggiunti per l'attribuzione dei relativi CFU:

-La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite viene verificata attraverso lo svolgimento di seminari di approfondimento professionale, testimonianze e visite aziendali, stages e tirocini formativi presso

enti, imprese e studi professionali, previsti come obbligatori dal percorso formativo per complessivi 11 CFU (di cui 3 per seminari professionalizzanti, laboratori, visite aziendali e 8 per tirocini e stages). Nel corso di essi, lo studente deve applicare praticamente e in autonomia le metodologie di analisi, i quadri teorici e le conoscenze acquisiti, nonché proporre le adeguate soluzioni operative e dovrà svolgere attività di progettazione e analisi di casi che comprendano la produzione di elaborati dimostranti la padronanza degli argomenti trattati e la capacità di operare in situazioni complesse con l'utilizzo di strumenti interdisciplinari. La verifica dei risultati raggiunti avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

In parziale alternativa all'esperienza effettiva di stage e tirocinio, che comunque deve comportare un impegno minimo pari ad almeno 4 CFU, viene richiesta la partecipazione a seminari professionalizzanti organizzati nell'ambito del corso di laurea, ai quali il Consiglio del corso attribuisce un numero di crediti formativi proporzionato all'impegno richiesto..

Periodi di studio all'estero e modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU:

Il CdS considera centrale ai fini della preparazione della figura di esperto di internazionalizzazione e innovazione dell'impresa lo svolgimento di periodi di studio e ricerca all'estero. I crediti formativi acquisiti per i singoli settori scientifico-disciplinari presso Istituti stranieri dei Paesi convenzionati con l'Ateneo sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio, nei limiti dei CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli insegnamenti corrispondenti. Gli eventuali crediti formativi in eccesso sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio nell'ambito dei 9 CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli esami a scelta dello studente o degli 11 CFU attribuiti all'esperienza di stage e tirocinio.

Art. 7
Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Nei limiti e alle condizioni stabilite dalla normativa vigente, i trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove

singole sono sottoposti all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale necessità di integrazione curriculare da assolvere in termini di crediti formativi universitari.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

Non si prevedono vincoli all'iscrizione agli anni successivi al primo.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale, consistente nella redazione di un elaborato su un argomento concordato con il relatore, che sovraintende al lavoro di ricerca fornendo indicazioni e suggerimenti e ne verifica la completezza e correttezza

formale, mira alla verifica finale dei risultati di apprendimento attesi (conoscenze acquisite, competenze: analitiche, linguistiche, trasversali, relazionali, tecnologiche, comunicative).
Essa può avere la natura di una dissertazione scritta, anche in lingua straniera, volta ad esporre il tema di ricerca attraverso l'articolazione in capitoli e paragrafi, corredata di note e di un adeguato apparato bibliografico.
Puo costituire oggetto di prova finale l'attività di progettazione, realizzata con la supervisione di un docente e/o di un tutor aziendale, volta a partecipare a bandi competitivi nazionali o internazionali destinati ad imprese e organizzazioni, attraverso la predisposizione completa di un'idea progettuale, di idonee reti di partenariato, anche internazionale, e di piano finanziario.
Puo costituire oggetto di prova finale la redazione di un rapporto di studio, di monitoraggio o un'analisi di fattibilità riguardante una realtà complessa, attraverso la raccolta e interpretazione di dati, la loro organica sistemazione, la rilevazione di criticità e la proposta di soluzioni correttive.
In ciascuna tipologia, la prova finale deve dimostrare la piena acquisizione delle conoscenze necessarie a un uso consapevole degli strumenti e delle tecniche apprese.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

L'elaborato in cui si sostanzia la prova finale, cui il CdS attribuisce una valenza molto rilevante a completamento del percorso formativo, quantificata in 16 CFU, deve risultare di consistenza adeguata al tema trattato e alle caratteristiche specifiche della tipologia prescelta.
Esso viene presentato e discusso davanti a una Commissione di laurea convocata dalla segreteria didattica della Scuola e formata da almeno 7 docenti del Corso di studio, presieduta dal Presidente del CdS o dal professore più anziano in ruolo, nella quale per ciascun candidato sono indicati il relatore e il correlatore.
La Commissione di laurea può essere eventualmente integrata per ciascun candidato dal tutor aziendale che ha seguito l'elaborazione del progetto di ricerca applicata durante l'attività di stage o tirocinio curriculare in azienda/ente, il quale esprimerà la sua valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dal candidato. Qualora la prova finale riguardi un'attività di studio e ricerca o di tirocinio svolto anche parzialmente all'estero, il relatore presenta anche la valutazione del professore straniero o del tutor aziendale che ha seguito il percorso di ricerca del laureando.
Il relatore introduce il lavoro del candidato, invitandolo ad esporne i contenuti salienti davanti alla Commissione di laurea. Alla fine della esposizione, il correlatore discute con il candidato sui risultati raggiunti, sul metodo di indagine, sull'apporto conoscitivo arrecato e sulle prospettive applicative del tema indagato.

La Commissione esprime una valutazione attribuendo un punteggio complessivo di merito compreso tra 1 e 6 punti in relazione alla padronanza degli argomenti trattati, alla correttezza dell'approccio metodologico seguito, al grado di approfondimento analitico delle questioni, alla ricchezza e varietà delle fonti consultate, alla proprietà di linguaggio, all'originalità dei risultati raggiunti. L'elaborato può essere redatto e presentato in lingua straniera.
Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio che non può comunque superare i 4 punti per i candidati in corso e i 2 punti per quelli fuori corso. Nell'attribuzione di tale punteggio, la Commissione terrà in forte considerazione l'esperienza Erasmus, in particolare per gli studenti che abbiano trascorso un periodo di soggiorno di almeno sei mesi all'estero e conseguito un minimo di quindici CFU, nonché l'esperienza in azienda che ha stimolato lo sviluppo di un progetto di ricerca applicata.
L'attribuzione della lode è conferita all'unanimità, su proposta del Presidente della Commissione di laurea, per lavori particolarmente meritevoli sotto il profilo dell'impegno personale del laureando e della innovatività/rilevanza dei risultati raggiunti.

Su quanto non espressamente previsto, il CdS si conforma al Regolamento della Scuola delle Scienze economiche aziendali giuridiche e sociologiche (SEAGS) sulle Modalità di svolgimento dell'esame finale di laurea (Allegato)

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze giuridiche sociali

Struttura didattica di riferimento: Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche Struttura organizzativa del CdS:

1. Presidente del CdS che coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
2. Consiglio del corso di laurea, organo collegiale composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da 1 rappresentante degli studenti iscritti al corso, cui compete l'organizzazione e gestione del corso di studio;
3. 1 rappresentante degli studenti eletto secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo;
4. Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) - Compiti: a) redige la Scheda di monitoraggio annuale (SMA), analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo; b) promuove la cultura della qualità nell'ambito del CdS; c) supervisiona l'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
5. Tutorato in ingresso e in itinere: due docenti tutor in ingresso, coadiuvati da un funzionario tecnico, con funzioni di tutor didattico, che gestiscono con sistematicità le questioni concernenti le carriere degli studenti e forniscono supporto ed orientamento agli iscritti al primo anno di corso; due docenti tutor in itinere, che svolgono attività di assistenza e orientamento per gli studenti del CdS, sulla base di un calendario pubblicato sul sito e sulla bacheca del CdS;
6. Coordinatore Erasmus del CdS che svolge attività di orientamento e informazione tese a incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus e promuovere l'internazionalizzazione del Cds.
7. Comitato d'Indirizzo. Composizione: componente universitaria: Cinque docenti tra cui il Presidente del CdS; componente esterna: cinque esponenti da individuarsi tra le parti interessate del mondo delle imprese, enti pubblici, professioni. Il Comitato viene istituito allo scopo di: verificare i bisogni concreti della realtà lavorativa abruzzese e nazionale/internazionale e la rispondenza agli stessi delle conoscenze, abilità e competenze del percorso formativo proposto dal CdS; valutare le potenzialità di sviluppo e le necessità di aggiornamento periodico dei profili formativi; coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell’efficacia del percorso formativo dei laureati.

Art. 11
Iscrizione in regime di tempo parziale

1. Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all’impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell’iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.
2. Ai soli immatricolati che abbiano conseguito la Laurea Triennale entro l’ultima sessione utile dell’Anno Accademico precedente è consentito di iscriversi al secondo anno full time, purché ne facciano richiesta esplicita all’atto dell’immatricolazione.
3. La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all’immatricolazione o all’iscrizione al secondo anno.
4. Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l’adozione dei

piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste propedeuticità.

5. Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato.
6. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.
7. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento del biennio a tempo parziale.
8. Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015.